

# IL FORO AMMINISTRATIVO T.A.R.

RIVISTA MENSILE DI DOTTRINA E GIURISPRUDENZA

Vol. I - Marzo 2002

3

DIRETTA DA

MARIA ALESSANDRA SANDULLI, GAETANO TROTTA

## Si segnalano all'attenzione del lettore

- TAR Lazio, Roma, sez. I bis, 7 marzo 2002 n. 1768:** *Contratti della p.a. - Incarichi di progettazione - Revoca della procedura per diverso apprezzamento dell'interesse pubblico - Ius poenitendi dell'amministrazione - Responsabilità dell'amministrazione - Per comportamento contrario a correttezza nella fase precontrattuale - Sussistenza - Risarcimento del danno - Determinazione del quantum.* 893
- TAR Abruzzo, Pescara, 22 marzo 2002 n. 336:** *Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - Bilanci - Controlli - Soppressione.* 997
- TAR Sicilia, Catania, sez. II, 28 marzo 2002 n. 549:** *Giurisdizione civile - Giurisdizione ordinaria e amministrativa - Autorità giudiziaria ordinaria - Insegnanti - Assunzione in servizio - Controversie - Ricorso avverso graduatoria d'Istituto - Art. 63, d. lg. n. 165 del 2001 - Applicabilità - Art. 63 comma 4, d. lg. n. 165 del 2001 - Inapplicabilità. (D. lg. 2001 n. 165, art. 63 e art. 63 comma 4)* 1115
- TAR Puglia, Lecce, sez. I, 5 aprile 2002 n. 329/o:** *Concorsi a pubblici impieghi - Procedimento di concorso - Prova d'esame - Due idoneità su tre prove scritte - Esclusione - Motivazione - Necessità.* 1043
- TAR Sicilia, Catania, sez. I, 15 aprile 2002 n. 624:** *Procedimento amministrativo - Partecipazione al procedimento - Comunicazioni - Avvio - Dichiarazione di pubblica utilità implicita - Inosservanza - Annullamento giurisdizionale - Limiti.* 1089



DOTT. A. GIUFFRÈ EDITORE

Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Varese

1109 - Sez. III — 18 marzo 2002 — Pres. Zuballi — Est. Rovis — Brocco (avv. Perera, Gaz) c. Comune di Puos d'Alpago avv. Prade, Bianchini).

[6708/180] Procedimento amministrativo - Partecipazione al procedimento - Comunicazioni - Avvio - Obbligo - Fattispecie - Revoca di autorizzazione relativa alla protrazione dell'orario di chiusura di un esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande - Sussiste l'obbligo di comunicare l'avvio del procedimento.

*Illegittimamente la pubblica autorità omette di comunicare al ricorrente l'avvio del procedimento diretto a revocare un'autorizzazione con la quale era stato in precedenza prorogato fino alle quattro del mattino l'orario di chiusura di un esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, limitatamente alle giornate di venerdì e sabato.*

1111 - Sez. III — 18 marzo 2002 — Pres. Zuballi — Est. Rovis — Centro caseario Latte Verona Coop. a r. l. (avv. Brendolan, Olivetti) c. Comune di Verona (avv. Cavalla, Giacomini).

[3936/240] Giurisdizione civile - Giurisdizione ordinaria e amministrativa - Inquinamento - Scarichi industriali - Art. 18, l. n. 319 del 1976 - Ingiunzione di pagamento di somme per danni - Opposizione - Controversie - Giurisdizione del giudice ordinario. (L. 10 maggio 1976 n. 319, art. 18).

*L'opposizione del privato contro l'ingiunzione con la quale il sindaco intima il pagamento di somme per danni provocati da scarichi industriali ai sensi dell'art. 18, l. 10 maggio 1976 n. 319 si ricollega a posizioni di diritto soggettivo e, quindi, la relativa decisione è devoluta alla giurisdizione del giudice ordinario, vertendosi in tema di rapporti obbligatori sottratti a valutazioni discrezionali della amministrazione e direttamente regolati dalla legge (1).*

(1) Cons. St., sez. V, 24 agosto 2000 n. 4596, in Rass. Cons. St., 2000, I, 1899.

1120 - Sez. III — 18 marzo 2002 — Pres. Zuballi — Est. Rovis — Caseificio Montegrappa s.a.s. (avv. Zancanaro, Bortoluzzi) c. Comune di Crespano del Grappa (n.c.).

[4704/24] Inquinamenti - Inquinamenti acque interne - Tutela delle acque - Revoca di autorizzazione allo scarico di acque reflue nella fognatura comunale - omessa previa diffida ad eliminare le irregolarità - Illegittimità della disposta revoca - Art. 51, d.lg. n. 152 del 1999 - Interpretazione. (D.lg. 11 maggio 1999 n. 152, art. 51).

*Poiché ai sensi dell'art. 51, d.lg. 11 maggio 1999 n. 152, nel caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue l'autorità competente procede alla revoca dell'autorizzazione soltanto nei casi a) di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida nel termine fissato dall'autorizzazione stessa, e b) di reiterate violazioni che determinano pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, è illegittima la revoca di un'autorizzazione allo scarico di acque reflue nella fognatura comunale qualora non risulti, come è avvenuto nel caso di specie, che la società ricorrente era stata preventivamente invitata ad adempiere a prescrizioni per eliminare irregolarità nell'uso degli scarichi, né risulti comprovata una situazione di pericolo per la salute pubblica o per l'ambiente.*